



Prefettura di Belluno
Ufficio Territoriale del Governo

FRANA A CORTINA D'AMPEZZO

Le misure per far fronte all'emergenza. Il piano di evacuazione delle abitazioni e le informazioni alla popolazione.

Al termine dell'ulteriore aggiornamento del tavolo di coordinamento, convocato dal Prefetto di Belluno d'intesa con la Regione Veneto e la Provincia per supportare il Comune di Cortina d'Ampezzo nei primi interventi in emergenza, sono state adottate le seguenti misure a tutela della pubblica incolumità:

- nella zona di Alverà sono state individuate le aree di rischio e delineato il piano di evacuazione. Il Sindaco di Cortina d'Ampezzo ordinerà, a partire dalla serata di oggi e sino a cessata emergenza, l'evacuazione di circa dodici fabbricati. In particolare, saranno interamente sgomberate quattro abitazioni, mentre per altre otto ordinanze riguarderanno solo i piani terra. Le persone interessate sono cinquanta. Le stesse hanno trovato ospitalità presso familiari o alberghi che si sono resi disponibili due persone anziane troveranno ricovero presso la casa di riposo e l'ospedale Codivilla Putti.
- nell'area evacuata le Forze di Polizia attueranno un presidio di vigilanza continuativa a tutela della sicurezza pubblica e delle proprietà e assicureranno anche la pronta reperibilità di squadre del soccorso alpino.
- durante la notte i volontari di protezione civile monitoreranno, con l'ausilio di torri faro, le zone interessate dal dissesto. In caso di emergenza, gli stessi allenteranno immediatamente la centrale operativa dei Vigili del Fuoco, i quali eseguiranno gli interventi tecnici urgenti e informeranno tempestivamente le Forze di Polizia per il presidio della viabilità. Nella giornata di domani i volontari proseguiranno nell'attività di monitoraggio. In caso di necessità, allenteranno sempre i Vigili del Fuoco i quali, attraverso l'impiego delle sirene, informeranno la popolazione e i lavoratori impegnati nelle operazioni di messa in sicurezza del pericolo imminente.
- sarà mantenuta, sino a cessate esigenze, la chiusura della S.R. 48 delle Dolomiti dal centro di Cortina d'Ampezzo sino al rio Gere.

La zona interessata dal dissesto è interdetta all'accesso di non addetti ai lavori. Pertanto, si invita la popolazione ad evitare di recarsi nei pressi dell'area in considerazione delle criticità tuttora presenti



Prefettura di Belluno
Ufficio Territoriale del Governo

e della necessità di mantenere la viabilità libera da persone e mezzi per favorire il rapido prosieguo dei lavori.